

## Controllo e gestione dell'asma in estate

» Per il 38% dei medici la mancata aderenza alla terapia antiasmatica è la ragione principale per cui la malattia non è adeguatamente controllata. Importante è anche la diagnosi di asma concomitante a rinite allergica: il 77% dei pazienti nota un peggioramento della malattia in presenza di sintomi allergici. Questi alcuni dei risultati di un'indagine promossa da Merck Sharp & Dohme, svolta in Italia, Francia, Germania, Giappone, Corea e Messico, con l'obiettivo di esplorare il livello di comprensione e consapevolezza di medici e pazienti sul controllo della malattia. Per sensibilizzare i pazienti sull'opportunità di non trascurare i sintomi di asma e rinite, neppure nei mesi estivi, è nata la campagna "L'asma non va in vacanza": in un opuscolo informativo (scaricabile da [www.univadis.it](http://www.univadis.it)) vengono spiegati i legami tra le due patologie, come riconoscere i fattori scatenanti e come gestire la sintomatologia.

## Etichetta nutrizionale per una corretta informazione

» Rendere il cittadino parte attiva e consapevole del processo di selezione, scelta e gestione dei prodotti alimentari, con lo scopo di migliorare lo stato di salute della popolazione. È l'obiettivo che ha spinto un gruppo di esperti a stilare le indicazioni "Linee guida per una corretta etichettatura e informazione nutrizionale". Il documento evidenzia quali siano i parametri di una corretta ed efficace etichettatura nutrizionale, intesa come strumento chiave per fornire ai consumatori maggiori informazioni riguardo ai prodotti alimentari presenti sul mercato e quindi favorire scelte alimentari sempre più consapevoli. Le linee guida indicano come le GDA (Guideline Daily Amounts - Quantità Giornaliere Indicative) siano l'esempio di etichettatura più valido ed efficace.

## Premio Miphargel per giovani ginecologi

» L'azienda farmaceutica Mipharm ha indetto il "Premio Miphargel", rivolto a giovani ginecologi, con cui saranno premiate le tre proposte di sviluppo più innovative inerenti il sistema di delivery vaginale Miphargel. La tecnologia, che si basa su idrossietilcellulosa e transcutol, consente, a livello vaginale, una mucoadesione prolungata, un rilascio graduale e omogeneo delle sostanze incluse ed è stabile a temperatura e pH vaginali. Il premio è finalizzato a identificare la sostanza, ingrediente o principio attivo che possa trarre il massimo vantaggio dal sistema tecnologico. Su [www.mipharm.it](http://www.mipharm.it) sono disponibili informazioni più dettagliate.

## Giornata europea della sclerosi sistemica

» La sclerosi sistemica viene riconosciuta come malattia rara in tutti i Paesi dell'UE, ad eccezione dell'Italia, dove il riconoscimento è attivato solo in Piemonte e Toscana. La diagnosi precoce è fondamentale per rallentarne la progressione: EUSTAR (European League Against Rheumatism - EULAR - Scleroderma Trials and Research) ha identificato le *red flags* (il fenomeno di Raynaud e la positività agli anticorpi anti-nucleo) in presenza dei quali i pazienti devono essere inviati direttamente ai centri EUSTAR. Per promuovere l'informazione e favorire la diagnosi precoce è stata organizzata il 29 giugno la prima Giornata europea della scleroderma-sclerosi sistemica, voluta da FESCA (Federation of European Scleroderma Association), a cui hanno aderito l'Associazione Italiana Lotta alla Scleroderma, l'Associazione per lo Studio della Sclerosi Sistemica e delle Malattie Fibrosanti e il Gruppo Italiano per la Lotta alla Scleroderma ([www.fesca-scleroderma.eu](http://www.fesca-scleroderma.eu)).

## Certificazione di qualità per le UO di cardiologia

» Gli standard di qualità delle cure cardiologiche in Italia sono elevati, ma la nuova iniziativa congiunta "Progetto Qualità delle Cardiologie" di ANMCO (Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri), AstraZeneca e Bureau Veritas (ente certificatore) punta a migliorarli ulteriormente. L'iniziativa ha il duplice obiettivo di portare verso elevati standard di eccellenza l'erogazione dei servizi sanitari e di certificare le strutture di cardiologia secondo lo standard internazionale ISO 9001. La certificazione, già assegnata nel 2008 a 10 UO cardiologiche della Toscana, è stata ufficializzata recentemente per 7 strutture della Puglia, 1 della Calabria e 1 della Campania. L'intero progetto nasce dall'esperienza toscana: l'UO di Lucca, di cui è Direttore il Presidente ANMCO Toscana, Dott. Francesco Bovenzi, è stata tra le prime a conseguire la certificazione.

## Women Help Foundation in aiuto alle donne

» Il 34° Congresso Internazionale di Uroginecologia (IUGA) è stata l'occasione per presentare in Italia la fondazione "Women Help Foundation" ([www.helpfoundation.it](http://www.helpfoundation.it)), orientata allo sviluppo di progetti scientifici e umanitari in area ostetrico-ginecologica nei Paesi del terzo mondo, con particolare attenzione alla fistola ostetrica. In queste aree, la fistola ostetrica colpisce oltre 2 milioni di donne e potrebbe essere risolta con un piccolo intervento chirurgico. La lacerazione causata da un travaglio prolungato e ostruito genera incontinenza urinaria e talvolta anche fecale; in alcuni casi si sviluppano danni nervosi. Oltre ai problemi clinici, queste donne vengono spesso isolate dalle loro comunità di appartenenza, perché la loro condizione è fonte di vergogna per le famiglie.

## L'Himalaya diventa un laboratorio

» In occasione dell'annuale congresso della European Society of Hypertension di Milano sono stati presentati i primi risultati della spedizione medico-scientifica organizzata lo scorso anno in Himalaya dall'Istituto Auxologico di Milano. L'esposizione all'ipossia ipobarica da alta quota ha una doppia importanza: questa condizione non fisiologica è, innanzi tutto, una condizione in grado di determinare sequele patologiche, anche gravi, in soggetti sia sani che affetti da patologie croniche. Inoltre, essa rappresenta un modello scientifico per lo studio delle risposte fisiologiche all'ipossia e della fisiopatologia delle malattie caratterizzate da carenza di ossigeno, come l'insufficienza cardiaca, la sindrome delle apnee notturne e l'ipertensione associata all'obesità. I primi dati disponibili indicano un aumento di pressione arteriosa con l'alta quota, probabilmente a causa dell'attivazione simpatica indotta da ipossia, rilevabile in tutte le 24 ore, ma particolarmente evidente nelle ore notturne. Questo determina un "appiattimento" del profilo pressorio circadiano che perde la fisiologica riduzione durante il sonno notturno. Dal punto di vista terapeutico lo studio ha dimostrato che i sartani, ai dosaggi abituali (nello studio è stato impiegato telmisartan), controllano efficacemente questo aumento pressorio. Un altro rilievo interessante è relativo all'aumento della rigidità delle grandi arterie e della pressione arteriosa centrale, proporzionali alle quote raggiunte. Si è osservata anche una lieve ipertensione polmonare, mentre lo studio del sonno ha confermato la presenza di frequenti e marcate apnee centrali, meno evidenti nelle donne, che iniziano a manifestarle solo al livello più alto di quota, che si ipotizza sia dovuto all'effetto protettivo degli ormoni sessuali femminili sulla funzionalità respiratoria.

## Campagna informativa sui disturbi intestinali

» Anche quest'anno è stata programmata la Campagna Nazionale di informazione "L'intestino non va in vacanza", promossa dalla Società Italiana Unitaria di Colonproctologia (SIUCP), per la prevenzione e cura dei disturbi intestinali che emergono o si acquisiscono in estate (caldo, viaggi, alimentazione). Obiettivo della campagna è stimolare le persone, in particolare coloro che già soffrono di stipsi o emorroidi, ad effettuare una visita dal colonproctologo prima della partenza: lo specialista sarà in grado non solo di formulare una diagnosi precisa della causa del disturbo, ma potrà prescrivere anche la terapia più adatta, comportamentale, medica o chirurgica. Per sapere quale è la struttura ospedaliera più vicina è a disposizione il numero verde 800.77.66.62 (attivo dal lunedì al venerdì) o il sito [www.siucp.org](http://www.siucp.org).

## Nuovo centro ricerche di Chiesi Farmaceutici

» Un segnale importante che sfida l'attuale congiuntura economica: il nuovo Centro Ricerche di Chiesi Farmaceutici sorgerà a Parma su una superficie di 22.000 m<sup>2</sup>, sarà operativo dal 2011 e impiegherà più di 300 ricercatori altamente qualificati, italiani e stranieri, per un investimento previsto di 70 milioni di euro. L'obiettivo è quello di studiare farmaci innovativi e soluzioni sempre più mirate per malattie respiratorie croniche ad elevato impatto socioeconomico, come asma e broncopneumopatia cronica ostruttiva, e per patologie rare, quali la fibrosi cistica e la sindrome da distress respiratorio nei neonati prematuri. Il Centro favorirà l'aggregazione di una massa critica di competenze, agevolando così le partnership già in essere con il mondo accademico e gli altri centri di ricerca, creando le premesse per avviarne di nuove e per cogliere le opportunità di sinergie tra pubblico e privato.

## In Svizzera il "cuore" della ricerca Nestlé

» Riconosciuto dalla comunità scientifica come uno dei centri più importanti nell'ambito della nutrizione e dell'alimentazione, il Centro di Ricerca Nestlé a Vers-chez-le-Blanc, vicino a Losanna, in Svizzera, vanta un team multidisciplinare di circa 300 scienziati di 50 diverse nazionalità e conta circa 700 dipendenti. L'attività di ricerca è orientata verso le interazioni tra l'alimentazione e i meccanismi fisiologici, psicologici, fisici, chimici e biochimici umani. Nel corso dell'ultimo anno i laboratori hanno dato alla luce 66 brevetti, oltre 220 pubblicazioni e 219 contratti scientifici esterni. Molti di questi studi sono stati condotti in collaborazione con importanti istituti di ricerca o centri universitari e pubblicati in letteratura. In linea con le raccomandazioni dell'OMS - che indicano l'assunzione consentita dei trans fatty acids nell'1% del quantitativo totale di energia assunta giornalmente - Nestlé è impegnata anche nella riduzione dei grassi trans nei propri prodotti, oltre a quella di zucchero e sale.

## Gestione della malattia da reflusso gastroesofageo

» Nella gestione della malattia da reflusso gastroesofageo (MRGE) è importante che i medici, prima che su riscontri endoscopici, adottino un approccio al paziente basato sui sintomi, in quanto questo costituisce una guida appropriata per la valutazione della risposta alla terapia, permettendo così un contenimento dei costi del Ssn. È questo il messaggio chiave emerso dall'evento scientifico "NexusDay - Update in Gastroenterologia", svolto di recente a Mestre. Gli esperti hanno anche ribadito che, in alcuni casi, gravità e frequenza dei sintomi persistono nonostante le cure. Individuare la giusta terapia rappresenta un'opportunità per una migliore qualità di vita di questi pazienti.